



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 28-11-2013

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTA' DI ATRIPALDA

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	La Sala Raffaele	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

...**Omissis**...Il resoconto degli interventi verrà inserito agli atti del verbale "Approvazione verbali seduta precedente", nel corso della prossima seduta consiliare.

Relaziona l'Ass.re Iannaccone, che ringrazia i Capigruppo consiliari per la collaborazione utile e fattiva nella composizione del Regolamento di che trattasi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale" recita:

- ↳ Art. 1 - Servizio di Polizia Municipale : *"I comuni svolgono le funzioni di polizia locale. A tal fine, può essere appositamente organizzato un servizio di polizia municipale. ..."*;
- ↳ Art. 4 - Regolamento Comunale del Servizio di Polizia Municipale : *"I comuni singoli o associati adottano il regolamento del servizio di polizia municipale, che, in particolare, deve contenere disposizioni intese a stabilire:*
 - 1) *che le attività vengano svolte in uniforme; possono essere svolte in abito civile quando ciò sia strettamente necessario per l'espletamento del servizio e venga autorizzato;*
 - 2) *che i distacchi e i comandi siano consentiti soltanto quando i compiti assegnati ineriscano alle funzioni di polizia municipale e purché la disciplina rimanga quella dell'organizzazione di appartenenza;*
 - 3) *che l'ambito ordinario delle attività sia quello del territorio dell'ente di appartenenza o dell'ente presso cui il personale sia stato comandato;*
 - 4) *che siano osservati i seguenti criteri per i sottoelencati casi particolari:*
 - a) *sono autorizzate le missioni esterne al territorio per soli fini di collegamento e di rappresentanza;*
 - b) *le operazioni esterne di polizia, d'iniziativa dei singoli durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di appartenenza;*
 - c) *le missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri Corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse previa esistenza di appositi piani o di accordi tra le amministrazioni interessate, e di esse va data previa comunicazione al prefetto."*
- ↳ Art. 7 - Corpo di Polizia Municipale e regolamento comunale sullo stato giuridico del personale :
 - 1) *I comuni nei quali il servizio di polizia municipale sia espletato da almeno sette addetti possono istituire il Corpo di polizia municipale, disciplinando lo stato giuridico del personale con apposito regolamento, in conformità ai principi contenuti nella legge 29 marzo 1983, n. 93.*
 - 2) *Il regolamento di cui al precedente comma 1 stabilisce:*
 - I. *il contingente numerico degli addetti al servizio, secondo criteri di funzionalità e di economicità, in rapporto al numero degli abitanti del comune e ai flussi della popolazione,*

alla estensione e alla morfologia del territorio, alle caratteristiche socio-economiche della comunità locale;

II. *il tipo di organizzazione del Corpo, tenendo conto della densità della popolazione residente e temporanea, della suddivisione del comune stesso in circoscrizioni territoriali e delle zone territoriali costituenti aree metropolitane.*

- 3) *I Comuni definiscono con regolamento l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di polizia municipale. L'ordinamento si articola di norma in:*
 - a) *responsabile del Corpo (comandante);*
 - b) *addetti al coordinamento e al controllo;*
 - c) *operatori (vigili).*
- 4) *L'organizzazione del Corpo deve essere improntata al principio del decentramento per circoscrizioni o per zone ed al criterio che le dotazioni organiche per singole qualifiche devono essere stabilite in modo da assicurare la funzionalità e l'efficienza delle strutture del Corpo.*
- 5) *Nel caso di costituzione di associazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, il relativo atto costitutivo disciplinerà l'adozione del regolamento di cui al presente articolo, fissandone i contenuti essenziali."*

Evidenziato che l'art 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni potestà legislativa in materia di Polizia Amministrativa Locale;

Rilevato che il 13 giugno 2003 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 12: *"Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e politiche di Sicurezza"*, promulgata dal Presidente della Giunta Regionale e successivamente pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 23 giugno 2003;

Rilevato che, allo stato, al Settore Vigilanza sono assegnate n. 9 (nove) unità di personale a tempo pieno ed indeterminato di cui una distaccata presso gli Uffici del Giudice di Pace di Avellino;

Ritenuto, nell'ottica di quanto fin qui esposto, che è possibile istituire nella Città di Atripalda (AV) il Corpo di Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 e della Legge Regionale Campania n. 12 del 13 giugno 2003;

Rilevato che il Comandante della Polizia Municipale ha elaborato una proposta di Regolamento del Corpo di Polizia Municipale della Città di Atripalda (AV), la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminato lo schema di Regolamento del Corpo di Polizia Municipale composto da n. 56 articoli, che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile;

Visto l'art. 42, comma 2 lettera a), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto di controllo tecnico, ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

Udita la relazione dell'Assessore Delegato Antonio Iannaccone;

Con la seguente votazione : favorevoli 16 – Si dà atto che si è allontanato il Cons. Pacia, il quale dichiara di non essere stato messo in condizione di approfondire l'argomento

DELIBERA

di approvare il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale della Città di Atripalda (AV) composto da n. 55 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 12-12-2013

Dal Municipio, li 12-12-2013

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Domenico Giannetta

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 12-12-2013

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993